

# **COMUNE DI MODOLO**

(Provincia di Oristano)

## **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

**Sindaco Omar Aly Kamel Hassan**

ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149 , come modificato dal decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012 n. 213

## PREMESSA

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 e successive modificazioni dispone che il Comune è tenuto a redigere una "Relazione di inizio mandato", volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente; tale relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco, entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla Relazione di Fine Mandato sottoscritta dal Sindaco Omar Aly Kamel Hassan relativamente all'Amministrazione 2008-2012 (debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e inviata agli organi competenti, a norma di legge) poiché contiene i risultati della gestione 2012 che costituisce la base di partenza del mandato della nuova Amministrazione essendo ancora in fase di predisposizione il bilancio di previsione la cui scadenza è stata fissata al prossimo 30 settembre.

A seguito dello svolgimento delle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 è stato riconfermato Sindaco di questo Comune il Sig. Omar Aly Kamel Hassan.

L'attuale composizione del Consiglio comunale è la seguente:

Sindaco	Kamel Hassan Omar Aly
Consigliere	Milia Giovanni Maria
Consigliere	Putzolu Augsuto
Consigliere	Calaresu Manuela
Consigliere	Porcu Mario Carlo
Consigliere	Meloni Tiziana
Consigliere	Puggioni Mario
Consigliere	Mangione Loredana

Con delibera del Consiglio comunale n.15 del 13 giugno 2013 sono stati approvati gli indirizzi generali di governo ed il programma di mandato, come disposto dall'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. - D.Lgs 267/2000.

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

<u>MOVIMENTI 2012</u>	<u>RESIDUI</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>TOTALE</u>
	€	€	€
Fondo cassa al 01 gennaio			457.345,74
Riscossioni	537.789,26	794.345,57	1.332.134,83
Pagamenti	654.906,50	538.357,08	1.193.263,58
Fondo cassa al 31/12			596.216,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0
Differenza			596.216,99
Residui attivi	887.613,66	737.859,31	1.625.472,97
Residui Passivi	900.939,29	956.365,03	1.857.304,32
Differenza			-231.831,35
Avanzo			364.385,64

### INDEBITAMENTO

A decorrere dall'anno 2007 e fino al 2010 il limite dell'importo annuale degli interessi sui mutui veniva calcolato al 15% sugli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata dell'ultimo rendiconto approvato.

Con l'articolo 8, comma 1, della legge n. 183 del 12 novembre 2011 - legge di stabilità 2012 - si modifica ulteriormente il 1 comma dell'art. 204 del Tuel (già precedentemente modificato dal decreto-legge n. 225/2010, convertito dalla legge n. 10/2011). Nelle disposizioni previste nella legge di stabilità 2012 vengono definiti i nuovi limiti entro i quali è consentito il ricorso all'indebitamento (mutui e altre forme di indebitamento). Con questa ultima disposizione i comuni potranno stipulare nuovi mutui o ricorrere a nuovi finanziamenti solo nel caso in cui " l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto di contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12% per l'anno 2011, l'8% per l'anno 2012, il 6% per l'anno 2013 e il 4% a decorrere dal 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

È importante notare come, rispetto alla precedente versione dell'art. 204 (ante 2011) dove veniva imposto un limite di indebitamento del 15% valido per ogni anno, nella nuova versione si fissa un limite decrescente (e quindi più rigoroso) per il triennio di riferimento 2011/2013 e per gli anni successivi al 2014.

I continui interventi del legislatore atti a limitare l'indebitamento degli enti locali hanno infatti un duplice scopo: da una parte contribuire in maniera sostanziale al risanamento delle finanze pubbliche e dall'altro a evitare gli effetti negativi che l'eccessivo indebitamento ha sia sulla spesa corrente che sul patto di stabilità. È necessario, quindi, che gli impegni pluriennali quali le rate di ammortamento dei mutui vengano rimodulati di anno in anno al fine di determinare correttamente gli stanziamenti del bilancio pluriennale.

L'indebitamento dell'ente negli anni e l'incidenza sulle entrate correnti di ciascun anno ha subito la seguente evoluzione:

	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito finale al 31.12	334562,68	315.066,14	544.605,58	515.268,59	484.504,90
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,57	2,87	2,67	3,99	3,05

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01/01/2013

#### CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.060,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.060,00</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.796.074,81
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	15.488,54
3) Terreni (patrimonio disponibile)	306,66
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.049.334,11
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	596.667,91
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	267.234,89
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.042,60
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.437,44
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.838,47
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	43.140,36
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	
12) Diritti reali su beni di terzi	37.999,76
13) Immobilizzazioni in corso	
<b>TOTALE</b>	<b>4.823.565,55</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	
1) Partecipazioni in:	
a) Imprese controllate	
b) Imprese collegate	
c) Altre imprese	
2) Crediti verso:	
a) Imprese controllate	
b) Imprese collegate	
c) Altre imprese	
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	
5) Crediti per depositi cauzionali	
<b>TOTALE</b>	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>4.826.625,55</b>

<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<u>I) RIMANENZE</u>		
<b>TOTALE</b>		
<u>II) CREDITI</u>		
1) Verso contribuenti		155.888,63
2) Verso enti del sett. pubblico allargato		
a) Stato - correnti		
- capitale		
b) Regione - correnti		268.983,51
- capitale		952.601,22
c) Altri - correnti		31.493,27
- capitale		104.847,47
3) Verso debitori diversi		
a) verso utenti di servizi pubblici		64.256,56
b) verso utenti di beni patrimoniali		14.716,82
c) verso altri - correnti		5.784,81
- capitale		202,34
d) da alienazioni patrimoniali		
e) per somme corrisposte c/terzi		3.799,45
4) Crediti per IVA		818,19
5) Per depositi		
a) banche		
b) Cassa Depositi e Prestiti		22.980,60
<b>TOTALE</b>		1.625.472,97
<u>III) ATTIVITA FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1) Titoli		
<b>TOTALE</b>		
<u>IV) DISPONIBILITA LIQUIDE</u>		
1) Fondo di cassa		596.216,99
2) Depositi bancari		
<b>TOTALE</b>		596.216,99
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		2.221.689,96
<b>C) RATEI E RISCONTI</b>		
<u>I) RATEI ATTIVI</u>		0
<u>II) RISCONTI ATTIVI</u>		0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		0
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>		7.048.315,51
<u>CONTI D'ORDINE</u>		
<b>D) OPERE DA REALIZZARE</b>		1.408.751,33
<b>E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</b>		
<b>F) BENI DI TERZI</b>		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		1.408.751,33

#### CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	<b>CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2013</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
<u>I) NETTO PATRIMONIALE</u>	49.882,53
<u>II) NETTO DA BENI DEMANIALI</u>	2.796.074,81
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	2.845.957,34
<b>B) CONFERIMENTI</b>	
<u>I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>	3.269.300,37
<u>II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>	0
<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>	3.269.300,37
<b>C) DEBITI</b>	
<u>I) DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>	
1) Per finanziamenti a breve termine	
2) Per mutui e prestiti	484.504,81
3) Per prestiti obbligazionari	
4) Per debiti pluriennali	
<u>II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>	438.255,79
<u>III) DEBITI PER IVA</u>	2.488,13
<u>IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>	
<u>V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>	7.606,07
<u>VI) DEBITI VERSO</u>	
1) Imprese controllate	
2) Imprese collegate	
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	

VII) ALTRI DEBITI		
	TOTALE DEBITI	933.057,80
D) RATEI E RISCONTI		
I) RATEI PASSIVI		0
II) RISCONTI PASSIVI		0
	TOTALE RATEI E RISCONTI	0
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>7.048.315,51</b>
CONTI D'ORDINE		
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		1.408.751,33
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		
G) BENI DI TERZI		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.408.751,33

### REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il Regolamento comunale sui controlli interni è stato approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 27 aprile 2013 come previsto dall'art. 147 del TUEL 267/2000 modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012.

### PATTO DI STABILITA'

Si evidenzia che il Comune di Modolo, avendo una popolazione inferiore a 1.000 abitanti non è soggetto al patto di stabilità.

### GESTIONE 2013

Si fa presente che questo Comune non ha ancora approvato il bilancio di previsione il cui termine è stato differito al 30 settembre 2013 (legge 6 giugno 2013 n. 64).  
Lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n.50 del 05.07.2013.

La presente relazione verrà pubblicata, a norma di legge, sul sito istituzionale del Comune di Modolo.

Modolo 29.07.2013

Il Sindaco  
Omar Aly Kamel Hassan



Il Revisore  
Rag. Silvio Giorgio Mereu